



PROGRESSISTAS

PROGETTO POLITICO DI AUTODETERMINAZIONE:

Presupposti - Partito di massa.

Status politico: Indipendentismo - Formazione Riformista.

Mod. 1.

- Società Italiana, linee tematiche e base di sviluppo dei programmi politici.
- Individuazione delle priorità politico economiche per lo sviluppo del territorio.

Punti necessari:

A:

- Presentazione del programma e della linea unitaria di sviluppo economico e sociale:

Lavoro, occupazione, previdenza, fiscalità, edilizia, innovazione dei sistemi produttivi, istruzione, turismo, pubblico impiego, sanità, famiglia, terziario, etc.

Tra cui, alcuni esempi:

Inasprimento in ambito penale delle sanzioni ai seguenti corpi di reato:

Minori-Contrasto in materia di diffusione del fenomeno pedopornografico, Violenza familiare (fenomeno in crescita), Attentati al patrimonio (Rapina, furto, etc), Diffusione di sostanze stupefacenti, Danni ambientali, Attentati al diritto dell' incolumità fisica (Omicidio, percosse, violenze a vario titolo), Tutela degli animali.

Inoltre, in ordine sparso:

Riforma del mercato del lavoro, tutela delle produzioni territoriali, studio per la riduzione fiscale alle imprese, valorizzazione qualitativa dei servizi pubblici alla cittadinanza.

Depenalizzazione totale dei reati di opinione, Conferimento di uno status giuridico alle coppie di fatto-La famiglia naturale preserva tuttavia la priorità giuridica nell' ambito della tutela apportata dallo stato centrale.

Ulteriori pertinenze sociali in fase di elaborazione.

- Possibile interazione con le forze politiche italianiste, previo accordo politico paritario duraturo e non subordinato ad accordi pre-elettorali privi di contenuto strategico e politico; fase di integrazione nel panorama politico regionale e della società.

In alternativa sarà inevitabile una corsa oltre i due poli italiani ed in lista con forze politiche dalle finalità analoghe.

- Battaglia politica per il legittimo riconoscimento della Nazione Sarda.

- Tutela della componente cattolica di popolazione, apertura di un fattore di

coesione sociale.

- Possibilità di adesione a cartelli politici oltre il territorio italiano (UE, etc).
- Apertura 24h su 24 in alta stagione degli esercizi pubblici per l'utenza: Stazioni di servizio, market, bar, locali, farmacie, etc.
- Introduzione nel sistema universitario Sardo delle facoltà di studio oggi assenti nel nostro territorio (Contenimento della fascia generazionale titolata in uscita).
- Costituente tra le forze Sardiste per la creazione di una lingua Sarda unificata e calendarizzazione dei passi da adottare.
Adozione del "Libro Comune della lingua" (LSC).
Le variabili non possono prefigurarsi come elementi validi di adozione nella vita sociale di un paese.
Senza lingua unificata, non può esistere un valido riconoscimento della stessa, neppure in quanto minoranza linguistica.
La lingua italiana rimarrà in tutti i settori della vita sociale del paese.
- Recupero e restaurazione dei siti archeologici.
- Revisione generale dei canoni sull'editoria Sarda ed adeguamento alla cultura nazionale.
- Campagna per l'adozione di marchi di origine e tutela del patrimonio economico-produttivo dell'isola.
- Campagna di sensibilizzazione popolare ed utilizzo costante del braccio referendario (Strumenti)
- Collaborazione incondizionata con tutte le forze sociali:
Associazioni di categoria, del lavoro, del consumo, enti, fondazioni, associazioni, comunità ed entità religiose, del culto e della promozione dei diritti civili.
- Apertura all'opzione federalista nell'ambito dello Stato Italiano come soluzione transitoria verso una piena autodeterminazione.
- Stesura di un nuovo statuto regionale autonomo transitorio, formale riconoscimento della Nazione Sarda.
- Confederazione sindacale nazionalista del lavoro (Strumenti)
- Campagna mediatica di denuncia al "falso storico" e proposta per la reintroduzione integrativa nella scuola pubblica della storiografia nazionale Sarda.
- Dislocazione capillare sul territorio di strutture sanitarie.
- Sviluppo dei rapporti con il mondo imprenditoriale.
- Sviluppo infrastrutturale delle reti viarie stradali, primarie e secondarie, per colmare il divario di collegamenti tra maggiori, medi e minori centri urbani.
- Proposta per l'istituzione di un istituto di Credito del Mediterraneo, per l'investimento e la promozione delle risorse riconducibili al ns territorio.
- Istituzione di un'associazione no profit registrata con personalità giuridica nel quadro della legislazione italiana, attiva su tematiche sociali ed

ambientali, volta a veicolare il messaggio nazionalista nella società.
(Strumenti)

- Proposta in sede UE ed ESA per lo sviluppo in Sardegna di una stazione aerospaziale del Mediterraneo con finalità scientifiche e civili nel settore delle telecomunicazioni, del clima, etc.
Consequente attivazione di un' indotto in materia e relative pertinenze (Università, formazione, etc).
- Riconoscimento in qualità di minoranza nazionale ad opera di enti sovranazionali.
- Presenza simbolica nei teatri istituzionali sovranazionali (ONU, UE, etc)
- Incremento del gettito finanziario verso attività propagandistiche e della pubblicità sugli spazi pubblici, compresenza sui mass media regionali, compartecipazione dei canali *clientelari* della/e forza/e politica interagente.
- Coesione del tessuto sociale della nazione.
- Dialogo per l' istituzione di un terzo polo di matrice sardista a carattere pluralista.
- Restaurazione della coscienza nazionalista.
- Rinegoziazione dei criteri autonomistici/federalistici.
Possibile fase primaria Repubblicana nel quadro dello stato italiano:
Poteri esecutivo, legislativo e giudiziario autonomi.
- Pubblica Sicurezza territoriale autonoma.
- Federalismo fiscale.
- Autogoverno fiscale.
- Consultazione popolare in tema di autodeterminazione.

B:

- Indipendenza e sovranità politico territoriale del popolo sardo.
- Costituzione ed architettura statale democratica.
- Adozione della carta ONU sui diritti dell'uomo.
- Adesione all'Unione Europea (Previo ipotetico passaggio Parlamentare)
- Ratifica della futura Costituzione UE.
- Adesione ad una forza politica del Parlamento UE.
- Bilinguismo: Sardo ed Italiano.

Alcune sezioni del seguente modulo (Intenti), potranno essere rivalutate sul primo modulo sulla base dell' evoluzione del dibattito politico.

Mod. 2.

Intenti:

Transizione assistita verso l'autodeterminazione della macchina statale, ordine pubblico, giustizia e sicurezza, sanità, istruzione, previdenza sociale e pertinenze economiche.

Adozione del modello economico anglosassone, terziarizzazione e modernizzazione dell'economia:

Telecomunicazioni.

Istituzione della Banca del Mediterraneo e consociate assicurative del credito, per l'attrazione e l'investimento di capitali volti allo sviluppo mercantile e sociale della Sardegna.

Revisione in sede UE delle quote produttive in adozione presso i comparti del settore primario (agricoltura, allevamento, etc).

Creazione di una flotta marittima per l'adempimento dei traffici marittimi ed apertura della Porta Europea per il Commercio, quale via primaria di passaggio tra i mercati esteri ed il bacino del Mediterraneo, con conseguente ampliamento delle infrastrutture della nazione sarda.

Creazione di una Corporazione Farmaceutica per la trattazione del patrimonio botanico dell'isola e presentazioni sul mercato dei prodotti derivanti.

Promozione su scala globale della produzione tipica di derivazione primaria ed artigianale in osservanza di marchi a denominazione di origine controllata.

Ente Unico per il Bacino Idrico, revisitazione strutturale per la distribuzione delle acque per uso civile ed industriale.

Ente Unico per l'Energia, per la trattazione della metanizzazione e gassificazione delle risorse carbonifossili per scopi civili ed industriali. Sviluppo della produzione energetica alternativa.

Istituzione della Camera per il Turismo, ente statale per la promozione del cooperativismo, il coordinamento e lo sviluppo dell'impresa ricettiva a gestione privata.

Parco Naturalistico Internazionale, per la tutela e la promozione del patrimonio ambientale dell'isola.

Ente per il Recupero e la restaurazione del patrimonio fisico monumentale della nazione.

Apertura del mercato per i servizi citati alla concorrenza.

Adesione alla valuta unica UE (Euro), previo ipotetico passaggio parlamentare e situazioni economiche di permissività.

Sviluppo della diplomazia e delle relazioni bilaterali con i paesi dell'area Submediterranea.

Rinegoziazione e superamento degli sbarramenti UE alle politiche d'importazione per la produzione primaria dai paesi economicamente disagiati.

Commissione di Difesa per l'istituzione di un'agenzia collaterale di tipo militare volta a sviluppare un Servizio di informazione e sicurezza.

Proposta per la creazione di una Confederazione delle isole del Mediterraneo, attiva in materie quali: Sicurezza, trasporti e commercio.

Eventuali richieste di adesione ad enti sovranazionali, per il perseguimento dei passaggi presenti negli intenti di uno stato indipendente, strategici per lo sviluppo delle relazioni politiche e commerciali, quali FMI (Fondo Monetario Internazionale), WTO (World Trade Organization), NATO (Patto Atlantico) e futuro esercito di Difesa UE, saranno oggetto di valutazione singola per argomento da parte di un'ipotetico futuro Parlamento.

Dicembre 2005 - Agg. Aprile 2007.

URN Sardinnya

www.urn-indipendentzia.com